



---

Comune di Castelnovo ne' Monti

**DELIBERAZIONE N. 83 DEL 25/06/2019**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 COMMA 3 DELLA LR N. 24/2017, FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI PROPOSTE CIRCA LE PREVISIONI DEL VIGENTE PSC DA ATTUARE ATTRAVERSO ACCORDI OPERATIVI.**

---

L'anno **2019** il giorno **25** del mese di **Giugno** alle ore 19.10, in Castelnovo ne' Monti nella sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	Presente/Assente
Bini Enrico	Sindaco	Presente
Ferrari Emanuele	Vice Sindaco	Presente
Severi Paolo Giorgio	Assessore	Presente
Borghi Chiara	Assessore	Assente
Manfredi Lucia	Assessore	Presente
Valentini Daniele	Assessore	Presente

PRESENTI N. 5  
ASSENTI N. 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. Marziliano Matteo il quale, provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bini Enrico - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- Che con deliberazione consiliare n. 30 del 31.03.2005, esecutiva ai sensi di Legge, il Comune di Castelnovo ne' Monti ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), entrato in vigore in data 11.05.2005 cui sono seguite sei varianti;
- Che con deliberazione consiliare n. 31 del 31.03.2005, esecutiva ai sensi di Legge, il Comune di Castelnovo ne' Monti ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), entrato in vigore in data 11.05.2005 cui sono seguite sette varianti;
- Che il Comune di Castelnovo ne' Monti ha approvato il secondo Piano Operativo Comunale (POC) con deliberazione consiliare n. 22 del 09.04.2014, entrato in vigore in data in data 21.05.2014, e quindi scaduto in data 20.05.2019;

### CONSIDERATO che:

- In data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la Legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*, la quale ha abrogato esplicitamente, sostituendola, la previgente disciplina urbanistica regionale (Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20) e la disciplina in materia di riqualificazione urbana (Legge regionale 3 luglio 1998 n. 19);
- La nuova Legge introduce novità rilevanti in merito a principi, regole e strumenti per la pianificazione urbanistica, con il principale obiettivo di cessare il percorso di progressiva espansione urbana delle città in favore della rigenerazione urbana e della riqualificazione degli edifici, associate all'adeguamento sismico degli immobili, al sostegno alle imprese (anche attraverso la semplificazione delle procedure, in caso di investimenti tesi alla crescita e allo sviluppo), alla tutela del territorio agricolo, con lo scopo primario di anticipare l'obiettivo del consumo di suolo a saldo zero fissato per il 2050 dal settimo Programma di azione ambientale dell'Unione Europea, prevedendo, a tal fine, che il nuovo consumo di suolo debba essere contenuto entro il 3% del territorio urbanizzato, secondo la definizione di questo dettata dalla Legge;
- Nel perseguitamento di questi obiettivi, la Legge ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, determinando un nuovo apparato di strumenti di pianificazione regionale, provinciale e comunale, ognuno con obiettivi diversificati;
- A livello comunale è individuato nel Piano Urbanistico Generale (PUG) lo strumento di governo delle trasformazioni urbane e territoriali, con contenuti sia strategici sia strutturali, il quale è lo strumento di pianificazione (articolo 31 della LR n. 24/2017) riferito a tutto il territorio comunale orientato prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo ed alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni;
- Oggetto principale del PUG è la disciplina del sistema insediativo esistente ricompreso nel perimetro del territorio urbanizzato, così come definito all'articolo 32 della Legge, ed una delle principali innovazioni riguarda proprio il regime differenziato degli interventi di riuso e di rigenerazione, che agiscono all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, rispetto alle nuove urbanizzazioni, regime declinato (sezione I del Capo II della Legge), tra il resto, attraverso: benefici derivanti da incentivi urbanistici; semplificazioni procedurali; differenti quote di standard; deroghe ai limiti fissati dal decreto ministeriale n.1444/1968; con un ruolo centrale attribuito alla qualità progettuale e alla fattibilità degli interventi, da valutare attraverso gli Accordi operativi (articolo 38 della Legge);

- La Legge prevede l'obbligo per i Comuni di avviare il processo di adeguamento della propria pianificazione urbanistica entro 3 anni (ossia entro il 01 gennaio 2021) e di completarlo entro i successivi 2 anni, pervenendo quindi, entro il termine massimo del 1 gennaio 2023, alla compiuta sostituzione degli attuali strumenti urbanistici, approvati ai sensi della disciplina previgente, con il nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale), secondo le modalità definite dall'articolo 3 della Legge;
- Nel corso del periodo transitorio durante il quale i Comuni sono chiamati a predisporre e approvare il PUG, oltre alla ordinaria possibilità di portare ad esecuzione una parte della pianificazione vigente, la Legge, all'articolo 4, consente ai Comuni di individuare una parte delle previsioni del piano vigente (il PSC, come integrato dalla disciplina del RUE) da attuare con percorsi procedurali più veloci, ovvero attraverso la stipula di accordi operativi ai sensi dell'articolo 38 della Legge, indicando con una apposita delibera di indirizzo del Consiglio Comunale i criteri di priorità, i requisiti e i limiti con cui saranno valutate le proposte e verificata la loro rispondenza all'interesse pubblico;
- Per assicurare l'imparzialità e la trasparenza delle scelte operate dalla delibera di indirizzo, il comma 3 dell'articolo 4 della Legge prescrive ai Comuni che intendano avvalersi di tale disciplina speciale, di pubblicare preventivamente un avviso pubblico per acquisire, dai privati che siano interessati, proposte di attivazione del percorso procedimentale funzionale alla definizione dei contenuti di accordi operativi;

**VISTO** lo schema di avviso predisposto dal Responsabile del Settore Pianificazione Promozione e Gestione del Territorio, allegato al presente atto, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**VISTA** la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 ed in particolare l'articolo 4;

**VISTO** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

**AD UNANIMITÀ** di voti espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** lo schema di avviso predisposto dal Responsabile del Settore Pianificazione Promozione e Gestione del Territorio, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", funzionali alla acquisizione di proposte circa le previsioni del vigente PSC da attuare attraverso accordi operativi;

**DI APPROVARE** lo schema di "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" alla procedura di manifestazione di interesse, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI DARE** mandato al Sindaco per la pubblicazione dell'avviso.

**CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE** espressa per alzata di mano;

### **DELIBERA, inoltre**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco  
**Bini Enrico**  
(Atto sottoscritto digitalmente)

Il SEGRETARIO COMUNALE  
**Marziliano Matteo**  
(Atto sottoscritto digitalmente)